

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00591266
ESC - Ente schedatore	S32
ECP - Ente competente	S32

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	rinvenimenti casuali e scavo
OGTN - Denominazione e numero sito	Ripari Villabruna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Sovramonte
PVCV - Altre vie di comunicazione	Sulla strada statale che da Fonzaso conduce a Fiera di Primiero, all' altezza del torrente Rosna

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Sovramonte
CTSF - Foglio/Data	8
CTSN - Particelle	97

GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area	2
GAL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

GADPX - Coordinata X	11.764717904
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084268196
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764760089
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084268614
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764787439
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084223221
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764786721
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084211448
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764775849
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.08419578
-----------------------------	-------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764755987
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084178801
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764741061
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084162241
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764736309
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084155156
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764736248
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084146157
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764733577
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084131551
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764719188
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084110209
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764700174
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084094649
-----------------------------	--------------

GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X	11.764678946
-----------------------------	--------------

GADPY - Coordinata Y	46.084081392
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764669422
GADPY - Coordinata Y	46.084071992
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764657161
GADPY - Coordinata Y	46.08409839
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764647707
GADPY - Coordinata Y	46.08413435
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764638752
GADPY - Coordinata Y	46.084151848
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764626563
GADPY - Coordinata Y	46.084169333
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764621026
GADPY - Coordinata Y	46.084180178
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764621693
GADPY - Coordinata Y	46.084198702
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.76462722
GADPY - Coordinata Y	46.084216119
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764641557
GADPY - Coordinata Y	46.084231253
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764673568
GADPY - Coordinata Y	46.084250638
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764708308
GADPY - Coordinata Y	46.084267708
GADP - PUNTO DEL POLIGONO	
GADPX - Coordinata X	11.764717904
GADPY - Coordinata Y	46.084268196
GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA	
GAQI - Quota minima s.l.m.	475
GAQS - Quota massima s.l.m.	490
GAM - Metodo di georeferenziazione	perimetrazione esatta

GAT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GAP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GAB - BASE DI RIFERIMENTO	
GABB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GABT - Data	16-10-2015
GABO - Note	(3221494) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI.ORTOIMMAGINICOLORE.2006

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RCG - RICOGNIZIONI

RCGA - Responsabile scientifico	Villabruna, Aldo
RCGE - Motivo	opere pubbliche
RCGD - Data	1987

DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Ripari Villabruna
DSCF - Ente responsabile	Università di Ferrara
DSCA - Responsabile scientifico	Broglio, Alberto
DSCT - Motivo	ricerca scientifica
DSCM - Metodo	scavo stratigrafico
DSCD - Data	1988-1989

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Epigravettiano Finale - Mesolitico Antico
---	---

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	12000 a.C.
DTSF - A	9500 a.C.
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DTM - Motivazione cronologia	analisi chimico-fisica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Fase epigravettiana finale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Fase mesolitica antica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi dei materiali

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mq
MISF - Superficie	1669047
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

CA - CARATTERI AMBIENTALI**GEF - GEOGRAFIA**

GEFD - Descrizione	In tre ripari di origine naturale ubicati ai piedi di una parete rocciosa
---------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione**

Nel maggio del 1987, a lato della strada statale che collega Fonzaso a Fiera di Primiero lungo la valle del Cismon, Aldo Villabruna individuò tracce di frequentazione preistorica in tre ripari di origine naturale (chiamati Riparo A, B e C) ubicati ai piedi di una parete rocciosa che era stata da poco liberata da un conoide detritico che li aveva tenuti fin a quel momento nascosti. Il conoide rimosso dai lavori di rettifica del tracciato stradale si era formato per l'apporto di ripetuti afflussi di detriti e bisogna ipotizzare che gli stessi ripari si affacciassero ad un più basso e dolce conoide detritico digradante verso il torrente Rosna. Il riparo A è quello più grande e reca tracce di frequentazione collocabili all'Epigravettiano recente. Alla base della sequenza stratigrafica è stata messa in luce una sepoltura. Il riparo B è il più piccolo e si trova nei pressi della parte periferica e più alta del riparo A: in terreno rimaneggiato ha restituito tracce di frequentazione riferibili all'Epigravettiano recente, al Mesolitico recente (Castelnoviano) ed al Neolitico. Il riparo C è il più basso e testimonia unicamente una frequentazione riferibile all'Epigravettiano recente. La sequenza del riparo A, seppur pesantemente compromessa dalle ruspe nella sua porzione superiore, permette di documentare una frequentazione del riparo da parte di cacciatori durante l'epigravettiano recente alla fine dell'interstadio di Bølling (datazioni al 14C: 12.040±125 BP, per il livello 16; 12.040±150 BP per la sepoltura; 12.150±110 per il livello 14; 11.910±120 per il livello 13 e 11.910±160 per il livello 10A) fino al Preboreale o al Boreale come testimoniato da una punta di Sauveterre nel livello 3. Dai livelli antropici più antichi provengono un abbondante e variegato strumentario litico e un certo numero di oggetti non propriamente utilitaristici come conchiglie marine e denti atrofici di animali probabilmente usati come pendagli. La testimonianza più preziosa dei Ripari Villabruna è però senza dubbio la sepoltura rinvenuta alla base della sequenza del Riparo A. Il corpo dell'inumato, un individuo di sesso maschile alto 170 cm e morto all'età di 26 anni, era sormontato da un tumulo di ciottoli di grandi dimensioni che replicava nella forma la sottostante fossa. Subito gli scavatori si accorsero che due di questi ciottoli recavano delle raffigurazioni pittoriche in ocre rosse (alla fine i ciottoli dipinti individuati furono ben sei). Tracce di pittura ad ocra furono anche rinvenute sulla parete del riparo, in corrispondenza della tomba, probabile segnacolo della sepoltura. Ad oggi questa eccezionale scoperta rappresenta uno dei più antichi casi di arte associata ad una sepoltura paleolitica e suggerisce la presenza di un

mondo spirituale molto vivo nei cacciatori della fine del Paleolitico. La fossa al di sotto del tumulo di pietre risultava scavata per una trentina di centimetri nel basamento roccioso del riparo: il corpo era disteso supino, con gli arti superiori distesi ed il capo reclinato verso sinistra. La testa era stata adagiata in una nicchia presente nel banco di roccia, circostanza che ha preservato il cranio dallo schiacciamento ed ha permesso un'ulteriore eccezionale scoperta: nel 2015 i ricercatori delle Università di Ferrara e di Firenze hanno pubblicato la notizia che un molare dell'inumato di Villabruna presenta inconfutabili tracce del trattamento di una lesione cariosa mediante sollevamento e asportazione del tessuto infetto tramite punta microlitica. Afferma Stefano Benazzi, paleoantropologo e coordinatore del gruppo che ha pubblicato lo studio, "che il dente di Villabruna rappresenta la più antica evidenza di intervento manuale su una condizione patologica. Villabruna, quindi, retrodata qualsiasi caso di intervento dentale e di chirurgia craniale attualmente noto di almeno 5 mila anni". Il corredo era costituito da una lama in selce vicino alla spalla destra, un coltello a dorso vicino alla gamba sinistra ed un insieme di oggetti (probabilmente contenuti in un sacchetto) vicino all'avambraccio sinistro. Tra gli oggetti sopracitati spiccano una punta in osso decorata da un centinaio di tacche ed una massa di materiale organico contenente resina frammista a propoli (uguale rinvenimento presentava la sepoltura di Mondeval de Sora). Il deposito antropico associato alla sepoltura ha dato una data C14 di 12.040±150 BP che, calibrata, pone la sepoltura di Villabruna a circa 14000 anni fa.

NCS - Interpretazione

Si tratta di una serie di ripari utilizzati sicuramente come ricovero e, nel caso del più grande dei tre, come abitato stagionale da gruppi di cacciatori dell'Epigravettiano finale ed in parte del Mesolitico antico. Nel Riparo A è presente una sepoltura di un cacciatore che reca importanti evidenze di un rituale funerario e di credenze legate alla morte in questi gruppi umani ed allo stesso tempo ha fornito la prova che queste popolazioni erano in grado di trattare lesioni cariose tramite l'utilizzo di una punta di pietra, al fine di ripulire il tessuto infetto.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPA - Assenza

MNP

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DM (L. n. 1089/1939, art. 4)

NVCE - Estremi provvedimento

1989/04/06

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

CGR - Parma

FTAD - Data

27 settembre - 13 ottobre

FTAE - Ente proprietario

Regione Veneto

FTAN - Codice identificativo

New_1444724279428

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	copia del provvedimento di tutela
FNTA - Autore	DSR
FNTT - Denominazione	Soprintendente Regionale
FNTD - Data	1989/04/10
FNTN - Nome archivio	SBAV. Archivio generale sezione tutela
FNTS - Posizione	BL
FNTI - Codice identificativo	New_1445015206846

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mondini C.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	00002594
BIBN - V., pp., nn.	V. 1, pp. 54-69

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Broglio A./ Mondini C./ Villabruna A.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00002597

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Broglio A./ Villabruna A.
BIBD - Anno di edizione	2000-2001
BIBH - Sigla per citazione	00002598
BIBN - V., pp., nn.	pp. 403-443

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Putzolu, C
RSR - Referente scientifico	D'Incà, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	D'Incà, Chiara

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Il sito risulta vincolato con una “notifica dell’interesse particolarmente importante” (art. 4 Legge 01.06.1939, n. 1089) nel quale la perimetrazione riportata sul catastale allegato appare indicativa e non sovrapponibile con l’effettivo areale del covolo interessato dai rinvenimenti, dal quale dista pochi metri.
---------------------------	--